



## CONTA FINO A ...CINQUE

### Uno spazio per i piccolissimi ad Arzo

Da molti anni il Festival dedica uno spazio alle piccole e ai piccoli ospiti e ai loro genitori: in questa edizione questo spazio si trasforma, offrendo alle bambine e ai bambini dagli 0 a 5 anni degli spettacoli teatrali appositamente pensati per loro e a chi li accompagna, momenti di discussione e di formazione.

**DUE SPETTACOLI**  
+  
**DUE LABORATORI**  
+  
**UNA TAVOLA ROTONDA**

**CINQUE** momenti per un progetto che si avvale della collaborazione della compagnia bolognese La Baracca Testoni ragazzi che da quasi 40 anni si occupa di teatro per i piccolissimi. La sua presenza ad Arzo sarà anche l'occasione per raccontare al pubblico la pluriennale esperienza in questo ambito e per creare un ponte con chi in Ticino lavora con la prima infanzia.

#### PERCHÉ UN TEATRO PER LA PRIMA INFANZIA

Secondo il senso comune, i più piccoli non capiscono e non hanno competenze. Eppure gli artisti che li frequentano imparano presto che i piccoli sono un pubblico potenzialmente straordinario, cui vale pena dedicare con passione la propria ricerca artistica. I bambini più piccoli guardano e ascoltano, per imparare, per conoscere il mondo e coglierne i suoi innumerevoli dettagli: hanno quindi diritto ad un teatro, nonché ad arte e cultura in generale, pensati per loro da artisti che ricercano e si formano insieme a loro, sperando un tempo comune, diverso dal tempo dell'adulto, senza bamboleggiamenti, lontano dal puro intrattenimento o vocato al solo scopo didattico, in un terreno di ricerca potenzialmente infinito.

Riconoscendo l'ampia e sfaccettata poliedricità dell'infanzia nella fascia 0/6 anni e approcciando ad essa con cura, onestà e ascolto, è possibile attivare quella necessaria inclusione nei processi di politica culturale globale che il bambino spettatore merita: non come spettatore del domani ma come spettatore dell'oggi, meritevole di un'arte concreta, pura, immaginfica e onesta che cresca grazie all'osmosi costante tra adulto artista e bambino.

#### BREVE STORIA DE LA BARACCA TESTONI RAGAZZI

La Baracca nasce negli anni '70 dall'idea di un gruppo di giovani creativi decisi a dedicare la propria attività culturale all'infanzia e all'adolescenza. Un obiettivo che da 46 anni guida la compagnia, che nel frattempo è cresciuta e si è ampliata, diventando un centro di produzione teatrale, di programmazione, formazione e ricerca riconosciuto a livello nazionale e internazionale. Un'attività artistica e culturale che La Baracca continua a rivolgere unicamente a bambine, bambini, ragazze e ragazzi, sia con le famiglie che con le scuole. Dal 1987 la compagnia si impegna in una ricerca teatrale dedicata alla primissima infanzia, attraverso la quale elabora una poetica rivolta ai bambini da 0 a 3 anni. Tale ricerca, unita a quella già attiva sull'età 3-6 anni, ha dato vita nel 2004 a *Visioni di futuro, visioni di teatro...* il festival internazionale di arti performative per la prima infanzia, che da allora si svolge ogni anno al Teatro Testoni Ragazzi. Un evento che propone alle scuole e alle famiglie spettacoli per bambini da 0 a 6 anni, presentati da compagnie italiane e straniere, a cui si aggiungono conferenze, incontri, approfondimenti, seminari e laboratori per educatori e insegnanti sul tema del rapporto tra arte ed educazione.



## I DUE SPETTACOLI IN SCENA AD ARZO

Nell'ambito della programmazione del Festival saranno presentati due spettacoli dedicati alla primissima infanzia. Ciascuna delle due produzioni sarà replicata due volte.

### SPOT

di Andrea Buzzetti e Valeria Frabetti  
con Andrea Buzzetti  
regia Valeria Frabetti  
una produzione La Baracca – Testoni Ragazzi  
durata 35 minuti  
1 a 4 anni



### OLTRE

Gioco di immaginazione per piccolissimi spettatori  
con Irina Lorandi e Riccardo Colombini  
musiche e suoni di Marco Pagani  
una produzione Schediá Teatro  
durata 35 minuti  
1 a 5 anni

Gli spettacoli e uno dei laboratori avranno luogo allo spazio Améliér, uno splendido luogo nuovo appena aperto ad Arzo.

“Lo spazio Améliér nasce dall’idea di ridare nuova vita a un edificio che ha una lunga storia e che ha già visto il succedersi di attività molto diverse tra loro ma con il comune denominatore della creatività artistica e artigianale. Ora questo spazio riapre le porte a tutti coloro che percepiscono la necessità di esprimere una creatività non omologata di operare e di far conoscere la loro abilità, esperienza cultura.”



## I DUE LABORATORI

### DA SOGGETTO A SOGGETTO

Laboratorio intensivo rivolto ad artiste ed artisti, educatrici e educatori  
Arzo, Spazio Amélier  
Sabato pomeriggio  
Iscrizioni chiuse / sold out

A partire dal percorso artistico e formativo di Andrea Buzzetti, sarà proposta una “visione di teatro” rivolta ai piccolissimi che toccherà il tema della relazione sensibile tra bambino e artista all'interno dell'atto performativo, una relazione da “soggetto a soggetto” incentrata sull'arte di ascoltare i bambini, rispettando i loro tempi e i loro ritmi: un pubblico da rispettare e ascoltare profondamente e da cui lasciarsi continuamente stupire. Un laboratorio intensivo per chi intenda acquisire nuove competenze per riflettere pragmaticamente su tutti gli elementi che fanno parte di una comunicazione, come la composizione, il ritmo, la percezione dell'altro, l'intreccio continuo tra il verbale e il gestuale, il rapportarsi contemporaneamente ad uno e a tanti, la coscienza del gesto nel rivolgersi nello specifico al pubblico 0/6.

### METTERSI IN GIOCO

Laboratorio per famiglie (nella sua accezione più ampia)  
Per bambine e bambini dai 3 ai 6 anni e un adulto accompagnatore  
Museo Vela a Ligornetto  
Domenica 25 agosto dalle ore 10.15 alle 11.45  
Iscrizioni sul sito del Museo <https://www.museo-vela.ch>

Questa attività è dedicata alle Famiglie che vogliono esperire il Teatro e il suo linguaggio in un momento di condivisione espressiva bambin\*/genitori. Un piccolo riscaldamento fisico e mentale aiuterà i partecipanti ad entrare nel luogo dove si creano e si raccontano le Storie per poi perdersi nei sentieri creativi accompagnati dal gioco del teatro. Grazie ad esercizi molto semplici e stimolanti, ci avvicineremo all'interpretazione di ruoli che non sono di certo quelli da protagonista o da antagonista. I ruoli e i rapporti tra bambine e bambini e i loro genitori si possono anche scrivere così, attraverso il gioco e la disponibilità di viverci per pochi attimi mettendosi a disposizione l'uno dell'altro. L'espressività e il movimento si fondono, creando un dialogo che riesce a mettere in luce il proprio personale modo di essere e la singola espressività. Il Teatro comincia da qui: dalla relazione umana e dalla disponibilità a relazionarsi con l'altro.

### Andrea Buzzetti

Performer, Ricercatore e Regista di spettacoli per la prima infanzia.

Lavora per La Baracca - Testoni Ragazzi. È specializzato nella creazione di spettacoli rivolti alla prima infanzia, senza l'uso della parola. Si ispira osservando gli artisti e lavora sulla loro fisicità, improvvisazione e sfera emotiva. Nelle sue creazioni utilizza oggetti di scena non “da bambino” trasformandoli e creando elementi scenografici particolari.

Conduce Masterclass in Europa e nel mondo per Artisti che vogliono iniziare a lavorare per un pubblico di bambini 0-6 anni .



## LA TAVOLA ROTONDA

Venerdì 23 agosto, ore 20.30  
Corte dei Miracoli, Arzo

### Minimondi

in collaborazione con CHARLOT, RSI Rete Due [www.rsi.ch/charlot](http://www.rsi.ch/charlot)  
con la partecipazione di La Baracca Testoni ragazzi, Schedià Teatro, lo psicologo dell'età evolutiva Dieter Schürch e Isabella Lenzo, responsabile della mediazione culturale del LAC  
modera Monica Bonetti

Un incontro informale e dialogico, rivolto a genitori, artisti, educatori e a tutta la comunità sul diritto dei bambini a una piena Cittadinanza Culturale, indipendentemente dall'età. Riconoscendo loro il bisogno di godere delle Arti, tutte, con le competenze e la sensibilità della propria età, a non essere più definiti come spettatori e cittadini del domani ma finalmente come spettatori e cittadini dell'oggi. Con gli artisti delle compagnie La Baracca - Testoni Ragazzi e Schedià Teatro che al Festival presentano due dei loro spettacoli dedicati alla primissima infanzia si confrontano lo psicologo dell'età evolutiva Dieter Schürch, allievo di Jean Piaget che alle influenze dell'arte e della cultura nello sviluppo infantile ha dedicato gran parte della sua ricerca, e la responsabile della mediazione culturale del LAC Isabella Lenzo che per il centro culturale luganese ha sviluppato programmi culturali per le famiglie e per il pubblico più giovane.

L' incontro diventerà l'8 settembre una puntata di *Charlot* il magazine di Rete Due dedicato allo spettacolo.